

Le montagne di Emilio Piccolo

Ho visto le montagne
alte
e sconosciute

le ho viste nei sogni
e incontrate sempre quando sentivo
che la mia vita scorreva
docile a toccarla
come i seni di una donna

immobili
e invalicabili

ho pensato qualche volta
che al di là ci fossero
mondi arcani
che valesse la pena visitare

ci ho provato
a scolarle
per vedere se potessi anch'io gridare
thalatta, thalatta!

poi sono ritornato qui

ora sento che i greci quando parlavano di *tiche*
volevano alludere all'ordine delle cose
che nessuno può mutare

ripenso a Prufrock
ricordo che da bambino invidiavo gli dei
conservo da qualche parte
foto e documenti che testimoniano
che il tempo è fermo
e noi lo attraversiamo
come il fischio del treno nella notte

9 maggio 2004